



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI;
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE
DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA
SCIENTIFICA

**RELAZIONE DI MAGGIORANZA AL PROGETTO DI
“LEGGE ISTITUTIVA DELL’ENTE POSTE DELLA REPUBBLICA DI
SAN MARINO”**

Eccellenze, Onorevoli Consiglieri,

il settore postale sammarinese, nel quale operano circa 150 dipendenti, non si è mai dotato di norme e regole postali interne, non ha mai effettuato valutazioni commerciali sulle tariffe, non ha introdotto servizi innovativi rispetto ai prodotti offerti da Poste Italiane e non ha mai rilevato i quantitativi di oggetti postali in entrata e in uscita da San Marino.

La volontà di San Marino di prestare tutti i servizi postali in modo autonomo, la dinamica delle trattative intraprese con Poste Italiane, l’evoluzione dell’operatività della convenzione del 1923 e la liberalizzazione internazionale del mercato postale richiedono per la nostra Repubblica l’adozione di un quadro normativo diverso da quello esistente e una nuova organizzazione che risponda a requisiti di efficacia e di efficienza.

Con questo progetto di legge si intende istituire l’Ente Poste della Repubblica di San Marino, ente pubblico dotato di personalità giuridica con autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e regolamentare.

Le funzioni dell’Ente Poste

Oltre alle funzioni tradizionali postali, già esercitate dall’attuale struttura, l’Ente Poste potrà svolgere, per conto dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato, l’attività di gestione di incassi e pagamenti delegati dal servizio di tesoreria della Banca Centrale.

L’Ente Poste potrà gestire anche altri servizi delegati dalla pubblica amministrazione e dal settore pubblico allargato, sfruttando gli sportelli dislocati sul territorio.

Offrirà anche servizi finanziari postali.

Indirizzo e controllo

Le funzioni di indirizzo e di controllo sulle attività dell’Ente Poste sono demandate al Congresso di Stato per il tramite del Segretario di Stato con delega alle Poste.

Organi

Sono organi dell’Ente Poste il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio Sindacale.



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI;
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE
DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA
SCIENTIFICA

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione dell'ente. È nominato dal Consiglio Grande e Generale ed è composto da 5 membri – compreso il Presidente - scelti tra persone con competenze ed esperienze in ambito economico e/o giuridico ed in possesso di requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza. I membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili per un solo mandato. Le funzioni e le competenze del Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dall'articolo 5, le modalità di convocazione delle riunioni, la validità delle sedute e le norme sulle deliberazioni dall'articolo 7. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente Poste. È nominato dal Consiglio Grande e Generale, resta in carica per tre anni ed è rieleggibile una sola volta. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo dell'ente. È nominato dal Consiglio Grande e Generale per la durata di tre anni con possibilità di rielezione. È composto da tre membri in possesso di requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, ed elegge tra i suoi membri, nella prima seduta utile, il proprio Presidente.

L'articolo 11 norma le incompatibilità, le modalità di revoca e di decadenza dall'incarico per i membri del Consiglio di Amministrazione, per il Presidente e per i membri del Collegio Sindacale.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, esercita funzioni e competenze di gestione. È nominato dal Congresso di Stato mediante contratto di diritto privato per un periodo di tre anni eventualmente rinnovabile. Il Direttore Generale deve organizzare e garantire un sistema di controlli in grado di assicurare il rispetto delle strategie aziendali, l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità della complessiva operatività alla legge, alla normativa di vigilanza e alle politiche, ai piani, ai regolamenti e alle direttive interne.

Attività e servizi

Le attività dell'Ente che si articolano in due servizi: servizi postali e servizi finanziari postali. I servizi finanziari postali sono stati svolti fino ad oggi per conto di Poste Italiane spa; questi servizi e le attività a loro connesse sono pertanto nuovi per la nostra realtà. L'Ente esercita, limitatamente alla raccolta del risparmio, l'attività bancaria a mezzo depositi (compresi i conti correnti postali) o a mezzo titoli anche obbligazionari; eroga servizi di pagamento, di emissione di moneta elettronica, di incasso e trasferimento di fondi nell'ambito dei circuiti internazionali Eurogiro e Moneygram, di emissione e pagamento vaglia postali; colloca strumenti finanziari per conto dello Stato; assume esposizioni creditizie o finanziarie verso lo Stato e il settore pubblico allargato. Con riferimento a queste attività l'Ente Poste sarà soggetto vigilato ai sensi della normativa in materia bancaria e soggetto designato ai sensi della normativa in materia di contrasto al riciclaggio.



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI;
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE
DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA
SCIENTIFICA

Finanziamento dell'Ente

Il finanziamento dell'Ente Poste è garantito attraverso la riscossione dei proventi dei servizi postali e finanziari postali, di altri proventi derivanti dalle attività svolte per conto di uffici della pubblica amministrazione e del settore pubblico allargato, dai canoni di concessione, dalle donazioni e dalle liberalità, dai contributi dei soggetti pubblici o privati e dal finanziamento dello Stato.

Regime amministrativo contabile

La gestione finanziaria dell'Ente è effettuata in base alle norme generali sull'ordinamento contabile dello Stato ma, in ragione della tipologia di attività svolta, l'Ente è tenuto a uniformarsi alla redazione del bilancio economico patrimoniale e della nota integrativa così come stabilita dalle norme in materia di società fatte salve le specifiche disposizioni della normativa bancaria in materia di redazione del bilancio da parte dei soggetti vigilati.

Trasformazione dell'Ente Poste in Società per Azioni

Il Congresso di Stato, a seguito di verifica periodica sugli obiettivi raggiunti e sulle scelte strategiche individuate dal Consiglio di Amministrazione, dovrà presentare al Consiglio Grande e Generale un progetto di legge per trasformare l'Ente in società per azioni di diritto sammarinese di proprietà pubblica. La trasformazione del settore postale, da Ufficio Pubblico a Ente Pubblico, rappresenta dunque un passaggio intermedio prima di giungere all'obiettivo finale di trasformazione in S.p.A.

Eccellenze, Onorevoli Consiglieri,

è giunto il momento di gestire il settore postale secondo logiche imprenditoriali; in questo modo potremo ambire ad una gestione efficace ed efficiente ed in grado di garantire nuove entrate nelle casse dello Stato.

Il relatore di maggioranza

Massimo Cenci